



35723  
16 MAR 2018



# CITTA' DI MODICA

Provincia di Ragusa

VI SETTORE - URBANISTICA

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 81 DEL 9 MAR 2018

## LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE

**VISTA** la domanda presentata in data 16/03/2017 prot. n. 14150 allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica dal sig. Giannone Raffaele nato a Modica (RG) il 14/11/1945 ed ivi residente in Via Modica Sorda n. 300, Codice Fiscale: GNN RFL 45S14 F258D, nella sua qualità di legale rappresentante della Ditta "Avicola Mediterranea s.r.l." con sede legale a Modica in C.da Torre Cannata Olivieri, Partita I.V.A.: 01326980883, intesa ad ottenere il permesso di costruire per effettuare la ristrutturazione di un insediamento produttivo da adibire alla lavorazione sguosciatura e pastorizzazione delle uova, distinto in Catasto Fabbricati del Comune di Modica al Foglio 135, p.lla. 62, sub 1, sito a Modica in C.da Quartarella Pirato, zona "E1", del P.R.G.;

**CONSIDERATO** che la domanda ha dato luogo in data 16/03/2017 all'avvio del procedimento unico di cui all'art. 7 del D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

**CONSIDERATO** che la domanda medesima riguarda un intervento comportante l'espletamento dei seguenti procedimenti ed il rilascio dei seguenti correlativi atti:

- Parere del Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica;
- Parere della Sezione Autorizzazione allo Scarico Collegamento Rete del Comune di Modica;
- Parere dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa - Distretto di Modica;

39/1

- Parere dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa;

**CONSIDERATO** che la Struttura Unica ha richiesto alle Amministrazioni competenti di compiere le attività amministrative corrispondenti ai procedimenti ~~anzidetti~~ e di pervenire alle conseguenti determinazioni, così compiendo le ~~istruttorie~~ necessarie per la formazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico;

**CONSIDERATO** che le Amministrazioni medesime hanno provveduto al riguardo e sono pervenute alle seguenti determinazioni:

- Parere favorevole del Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica espresso in data 09/04/2018;

- Parere favorevole della Sezione Autorizzazione allo Scarico Collegamento Rete del Comune di Modica espresso in data 30/04/2018, trasmesso con nota prot. n. 24455 del 30/04/2018;

- Parere favorevole dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa – Distretto di Modica espresso in data 28/04/2018;

- Parere favorevole dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 0043914 del 23/02/2018, prat. n. 1182suap;

**VISTA** la Determinazione del Sindaco n. 1726 del 08/07/2013;

**VISTO** il D.Lgs. 112/2008 e il D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

**CONSIDERATO** che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue;

### **R I L A S C I A**

In base alle sopraindicate determinazioni delle Amministrazioni competenti, al sig. **Giannone Raffaele** nato a Modica (RG) il 14/11/1945 ed ivi residente in Via Modica Sorda n. 300, Codice Fiscale: GNN RFL 45S14 F258D, nella sua

qualità di legale rappresentante della Ditta "Avicola Mediterranea s.r.l." con sede legale a Modica in C.da Torre Cannata Olivieri, Partita I.V.A.: 01326980883, il permesso di costruire per potere effettuare la ristrutturazione di un insediamento produttivo da adibire alla lavorazione sgusciatura e pastorizzazione delle uova, distinto in Catasto Fabbricati del Comune di Modica al Foglio 135, p.lla 62, sub 1, sito a Modica in C.da Quartarella Pirato, zona "E1" del P.R.G., in conformità alla documentazione tecnica allegata, agli atti istruttori, ai relativi sopra citati pareri acquisiti, alle condizioni e prescrizioni da essi imposti e a qualsiasi altra normativa pertinente;

Il presente provvedimento è subordinato alle seguenti prescrizioni:

- Vincolo dell'area su cui insiste il fabbricato distinto in Catasto Fabbricati del Comune di Modica al Foglio 135, p.lla 62, sub 1, sito a Modica in C.da Quartarella Pirato, zona "E1" del P.R.G., in testa alla Ditta "Azienda Agricola Avicarne s.p.a. con sede legale a Modica in C.da Quarterella, Partita I.V.A.: 00085500882", per una corrispondente volumetria autorizzata di mc 7.349,18, minore della volumetria di cui al Nulla Osta Edilizio del 02/12/1974 prot. n. 550/OR, e successiva Concessione Edilizia in sanatoria n. 92 del 05/04/1983 prot. n. 283/OR, computata in mc. 7.439,73;
- Vincolo alla destinazione d'uso del fabbricato da adibire alla "lavorazione sgusciatura e pastorizzazione delle uova", come specificato nella documentazione tecnica esaminata dalle Amministrazioni competenti;
- Vincolo a mantenimento a parcheggio permanente della superficie di mq. 734,92, la quale a norma dell'art. 9 ultimo comma della L.R. N. 37/85, costituisce pertinenza delle costruzioni, ai sensi e per gli effetti degli artt. 817,

818 e 819 del codice civile;

- Quanto sopra visti, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

#### ART. 1

- Per quanto attiene l'esecuzione delle opere, la ditta dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

- L'inizio dei lavori, previa denuncia all'Ufficio del Genio Civile di Ragusa ai sensi dell'art. 4 della Legge 5 Novembre 1971 n. 1086, dovrà avvenire entro un anno dal rilascio del presente provvedimento pena decadenza del provvedimento stesso;

- E' fatto obbligo, di presentare a questo Ufficio la suddetta comunicazione di inizio lavori a firma della ditta e del direttore dei lavori, con l'indicazione del nominativo della impresa/e esecutrice/i dei lavori unitamente alla documentazione di cui alle lettere b (Dichiarazione dell'organico medio annuo) e b-bis (Documento Unico di Regolarità Contributiva – D.U.R.C.) dell'art. 3, comma 8 del D.Lgs. N. 494 del 1996, (comma così modificato dall'art. 86, comma 10 del D.Lgs. N. 276 del 2003, poi dall'art. 20, comma 10 del D.Lgs. N. 251 del 2004). Si precisa che in assenza della sopraindicata documentazione, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo;

- La comunicazione di inizio lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alle Circolari A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica del con D.L. n. 4 del 16/04/2008 per lo scarico dei materiali provenienti dalle demolizioni, dai residui di lavorazione e di risulta, oltre quanto disposto dall'Assessorato all'Ecologia di questo Comune con nota prot. n. 49736 del 27/09/2007 (le ditte interessate dovranno indicare la discarica da utilizzare per

il materiale di demolizione e di risulta delle lavorazioni edili);

- Qualora il tipo di intervento rientra fra quelli previsti dall'art. 3 del D.Lgs. n. 192/05 e s.m.i., è fatto obbligo alla ditta di depositare in duplice copia, ai sensi dell'art. 28 della L. n. 10/91 come integrata dal come integrata dal D.Lgs. n. 192/05 e successivo D.Lgs. N. 311/06, insieme alle denuncia dell'inizio dei lavori relativamente alle opere di cui agli artt. 25 e 26 della suddetta legge, il progetto delle opere stesse corredata da una relazione tecnica, sottoscritta dal progettista, che attesti la rispondenza delle prescrizioni della sopracitata legge;

- Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere agibile, non può essere superiore a tre anni dall' inizio dei lavori; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesta un nuovo provvedimento;

- Il presente atto autorizzativo deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati gli estremi della concessione e l'oggetto dei lavori, il nome e cognome del concessionario, del progettista, del direttore dei lavori e della ditta esecutrice;

- La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, rimanendo questo Comune del tutto estraneo;

- Una volta terminata la realizzazione delle opere, l'utilizzo della costruzione può essere iniziato dalla data di presentazione allo sportello unico della segnalazione certificata di agibilità ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380, come sostituito dall'art. 3 del D.Lgs. 20/11/2016, n. 222, corredata

dalla documentazione prevista.

## ART. 2

### PRESCRIZIONI SPECIALI.

- Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole della Sezione Autorizzazione allo Scarico Collegamento Rete del Comune di Modica espresso in data 30/04/2018, trasmesso con nota prot. n. 24455 del 30/04/2018, di seguito indicate:
  - *Immettere nell'impianto di trattamento al servizio dei acque reflue domestiche esclusivamente reflui di natura domestica provenienti dai servizi igienici in uso al personale;*
  - *Le acque reflue di processo scaturenti dalle giornaliere operazioni di lavaggio e disinfezione dei locali e degli impianti utilizzati nelle varie fasi di lavorazione (sgusciatura, filtrazione, deposito, e quant'altro), dovranno essere avviate nell'impianto di trattamento dedicato;*
  - *Lo scarico delle acque reflue domestiche e quello delle acque reflue di processo, dopo rispettivi trattamenti e prima di essere avviati al corpo ricettore finale dovranno rispettare i limiti imposti dalla tab. 4 all. 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per lo scarico sul suolo ;*
  - *Mantenere due distinti pozzetti fiscali, debitamente segnalati ed accessibili, conformi a quanto stabilito dal Regolamento Comunale, da assumere come punti di campionamento sia delle acque reflue domestiche che delle acque di processo dopo trattamento depurativo;*
  - *E' fatto assoluto divieto di diluire, con acque prelevate allo scopo, gli scanchi finali per rientrare nei limiti tabellari;*
  - *Effettuare tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie degli impianti di*

*trattamento installati;*

*- Adeguare gli scarichi alle norme tecniche generali ed a quelle integrative e di attuazione, anche più restrittive, che saranno eventualmente emanate dalle competenti Autorità, anche scaturenti dalle necessità evidenziate in funzione degli esiti sugli autocontrolli degli scarichi ove dovesse evidenziarsi la non adeguatezza dei trattamenti proposti;*

*- Estrarre periodicamente con cadenza minima annuale, e comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, i fanghi e le morchie accumulati nelle tre vasche di decantazione, nelle due fosse imhoff e nel pozzetto degrassatore, con pompa mobile e successivo trasferimento in impianti idonei tramite autoespurgo regolarmente autorizzato, conservando i formulari attestanti gli avvenuti regolari conferimenti, con obbligo di esibirli a richiesta degli organi deputati al controllo;*

*- Eventuali rifiuti speciali, pericolosi e non, derivanti dall'attività, dovranno essere trattati, stoccati e smaltiti in conformità alla normativa vigente in materia di rifiuti;*

*- In nessun caso potranno essere stoccati anche in via provvisoria all'esterno dei capannoni materiali, rifiuti e quant'altro in grado di compromettere sia la salubrità dell'aria che la qualità delle acque meteoriche;*

*- Fatta salva l'attività di controllo del Comune, il titolare dello scarico dovrà effettuare entro 60 giorni dall'avvio dello scarico l'autocontrollo sulla qualità degli scarichi, sia delle acque reflue di processo che di quelle domestiche.*

*successivamente l'autocontrollo sarà eseguito con cadenza semestrale per quelli di processo, ed ogni due anni per quelli domestici. Saranno eseguiti dopo trattamento, per il rispetto dei parametri riportati nella Tab. 4 dell'allegato 5*

parte terza D.Lgs. n. 152/2006. Al fine di permettere la possibilità di verifica sulle operazioni di campionamento ed analisi, la data di autocontrollo degli scarichi deve essere comunicata almeno trenta giorni al VI Settore di questo Comune. Le analisi devono essere effettuate con modalità tali che siano rappresentative dello scarico. Le metodiche di prelievo e le analisi di riferimento sono quelle dei Metodi Analitici per le acque pubblicate dall'APAT. Il campionamento dovrà essere eseguito esclusivamente da personale qualificato del laboratorio incaricato – non saranno prese in considerazione campionamenti eseguiti dalla committenza. I dati analitici corredati delle relative relazione di analisi ed attestazione di conformità ai limiti tabellari, sottoscritti da tecnico abilitato, dovranno essere trasmessi tempestivamente, compatibilmente con i tempi tecnici di esecuzione, al VI Settore di questo Comune;

- Il titolare dello scarico, in autotutela, dovrà inibire la immissione nel corpo riceettore di reflui con caratteristiche non conformi rispettivamente ai limiti di cui Tab. 4 dell'allegato 5 parte terza D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., dandone tempestiva comunicazione al VI Settore di questo Comune. Lo scarico potrà riprendere solo quando potrà garantirsi il rispetto dei parametri tabellari di cui sopra, da attestare con apposite analisi di laboratorio;

- L'Autorità competente al controllo è autorizzata ad effettuare all'interno dell'insediamento tutte le ispezioni, i controlli ed i prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione, delle prescrizioni contenute nei provvedimenti autorizzativi o regolamentari e delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi, e di richiedere alla Ditta il risanamento di eventuali danni provocati dal cattivo funzionamento

dell'impianto di trattamento/smaltimento reflui;

- La Ditta ha l'obbligo di comunicare anzitempo l'avvio dello scarico, trasmettendo una perizia giurata resa da un tecnico abilitato attestante la conformità degli impianti di trattamento- smaltimento reflui realizzati nel rispetto della proposta progettuale, delle condizioni previste nel presente parere, e a qualsiasi altre condizione-cautele che potranno essere imposte in fase di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale da parte del Libero Consorzio Comunale di Ragusa.

▪ Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa – Distretto di Modica espresso in data 28/04/2018, di seguito indicate:

- Fatte salve eventuali competenze autorizzative di altre amministrazioni ed il rispetto di ogni altra normativa di legge specifica del settore e che in tutti i locali sia garantita idonea areazione e illuminazione e che destinazioni siano compatibili con le altezze.

### ART. 3

Il presente provvedimento è rilasciato al soggetto richiedente mediante consegna a mano; copia sarà trascritta nei pubblici Registri Immobiliari di Ragusa a cura e spese del concessionario. Il ritiro dell'atto autorizzativo comporta per i richiedenti e/o gli aventi diritto l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Regolamento Edilizio Vigenti;

Il soggetto richiedente ha proceduto al versamento dell'importo di €. 4.877,78 (quattromilaottocentosettantasette/78) salvo conguaglio ai sensi dell'art. 17, comma 12, della L.R. 16/04/2003 n. 4, relativamente a quanto dovuto per

contributo per il rilascio del permesso di costruire di cui all'art. 7 della Legge Regionale 10/08/2016, n. 16;

#### ART. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Modica che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della consegna del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Catania, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione.

#### ART. 5

Fa parte integrante del presente atto N. 05 elaborati vidimati dal Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica, i quali vengono presi in consegna dal richiedente.

Il presente provvedimento si compone di n. 09 pagine e n. 13 righe alla 10<sup>a</sup>.

Modica li,

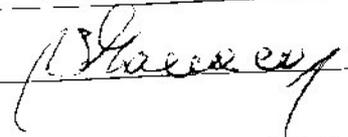
**Il Responsabile del procedimento**

Geom. Corrado Caruso



**La Posizione Organizzativa**

Arch. Salvatore Monaco



Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi 10 MAR 2018 l'originale del  
presente provvedimento e di accettare tutte le condizioni e le prescrizioni in  
essa contenute e obbligarsi all'osservanza delle stesse cui il rilascio del presente  
è subordinato.

10 MAR 2018

Il Dichiarante  
